



CITTÀ DI NOTO



Patrimonio dell'Umanità

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

SEDUTA DEL 08/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di giugno alle ore 19,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica disciplinata dal comma 5 dell'art. 24 dello Statuto Comunale sotto la Presidenza del Dott. **Corrado Figura**, **Presidente del Consiglio comunale.**

Risultano all'appello nominale:

N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	N.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1	FIGURA CORRADO	X		11	CRESCIMONE ANTONINO	X	
2	PINTALDI GIANFRANCO		X	12	PAGANO PAOLO	X	
3	SAMMITO ANTONINO	X		13	VALVO SALVATORE	X	
4	TROPIANO CRISTIAN		X	14	VENEZIANO SALVATORE	X	
5	CUTRALI SALVATORE		X	15	AMADDIO MICHELE	X	
6	TROMBATORE GIUSEPPE	X		16	FRASCA CORRADO	X	
7	TARDONATO CARMELO	X		17	BURGARETTA ANDREA	X	
8	BOSCO GIUSEPPE		X	18	CAMPISI GIOVANNI	X	
9	PENNAVARIA VERONICA	X		19	FERRERO GIOVANNI	X	
10	MAUCERI SIMONE	X		20	TIRALONGO ALDO	X	

Assegnati: N. 20

In carica N. 20

Presenti: N. 16

Assenti N. 4

- Partecipa il Segretario Generale **DR.SSA SEBASTIANA CARTELLI**
- Nominati scrutatori i consiglieri **TARDONATO - CRESCIMONE - TIRALONGO**
- Il Presidente constata il numero legale degli intervenuti, porta in discussione l'argomento in oggetto.

Art. 53 L. 08.06.1990, n.142 e art. 49 D.Lgs. 267/2000

Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica: Si esprime PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Noto, _____	Parere del Responsabile del Servizio in merito alla regolarità contabile: Si esprime PARERE FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Noto, _____
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.55, comma 5° della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48 e art. 153 comma 5 D.Lgs.vo 267/2000. Il Responsabile del Servizio Finanziario Noto, _____	

IL PRESIDENTE

Passa a trattare il punto avente per oggetto "approvazione regolamento per l'applicazione del Tributo Imposta Municipale Unica (IMU) anno 2014" e legge il verbale della 1^ e 2^ Commissione Consiliare del 18/06/2014 riunitesi in seduta congiunta e concede la parola per relazionare al Sig. Sindaco

Si allontana il Consigliere Pennavaria

SINDACO

Non vorrei tediare con la lettura di un regolamento, non tanto perché è stato brillantemente esitato dalla Commissione ma perché, per quanto riguarda l'imposta municipale unica che è la componente patrimoniale la IUC (Imposta Unica Comunale), non è che si siano fatte delle modifiche particolari e oggi non è il momento di parlare di tariffe e di aliquote perché sono state pubblicate, considerato la scadenza del 16 giugno con manifesto pubblico nel rispetto di quelle che erano delle aliquote deliberate dal Consiglio Comunale nella precedente seduta dello scorso anno.. Sotto questo punto di vista, mi soffermerei esclusivamente sulle iniziative che invece la Commissione con attenzione leggendo scrupolosamente il documento ha voluto prendere in considerazione. Alcune sono dettate dalla legge, ad esempio all'art. 10, il secondo comma che recitava "che era adibita altresì ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato", era quel caso in cui si è residenti all'estero, si chiede, giustamente perché è un decreto legge del 28/03/2014 che disciplina la materia. Noi avevamo previsto determinate cose ai fini dell'IMU ed invece questo decreto disciplina la materia e dice che l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti, se non risulta locata sono soppresse e dopo l'ottavo periodo è inserito il seguente: "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli Italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso". Considerato che si tratta di una norma che già disciplina quella che è l'attività per il 2015, si è considerato opportuno andare a cassare questa seconda parte delle assimilazioni alla prima casa considerata dal regolamento e che invece disciplinava in base ad una legge anteriore. Questo è un aspetto che dobbiamo tenere in considerazione. L'altro aspetto importante di cui si è fatto cenno ed era quello del consigliere Mauceri, ma effettivamente in quel caso, considerato che non conosciamo neanche

la proiezione del gettito cioè nel momento in cui noi permettiamo di assimilare anche a prima abitazione e quindi esentarle, cioè tutta una serie di case che potrebbero essere date in comodato d'uso ai figli rispetto ad una riduzione che è previsto all'art. 11 al primo comma , secondo il mio avviso, non può essere accolta in questa fase perché bisognerebbe avere una proiezione finanziaria, bisogna capire quale è il gettito che viene a mancare. Ritengo che una sorta di segnale positivo in merito al fatto che una famiglia dia allocazione ad un nucleo formato anche da due figli o formato anche da una coppia non sposata di due persone e noi applichiamo una riduzione su questa casa con una aliquota inferiore, penso che sia un elemento importante. Su questo farei una riflessione nel caso si debba fare, ma in un momento successivo nel caso in cui si debba fare e questo mi pare che la commissione non l'abbia fatto con il gettito che deriva da quell'intervento. Se faccio questa cosa che tipo di danno creo nel mancato introito nelle casse comunali? Se è una cosa minima, si può lavorare in questa direzione, nel caso in cui incide fortemente bisognerebbe riarticolarla e magari limitarla ad una sola volta e ad un solo figlio. Su questo al momento soprassederei perché è necessaria l'integrazione anche se vi è un fondamento da tenere in considerazione ed è un'attenzione particolare alle famiglie e alle famiglie che hanno più immobili e che ovviamente possono dare in comodato d'uso ad uno dei figli gli immobili stessi. Altra proposta in questa direzione per quanto riguarda l'IMU non c'è. Considerato che è già stata sperimentata da due anni, 2013 e 2014 e non abbiamo avuto particolari tipi di ricorso e di particolare contrasto con i nostri contribuenti, l'aver apportato questa modifica perché è stata dettata da una norma superiore al regolamento, penso sia un buon inizio, nel caso in cui si voglia migliorare nella parte riguardante queste agevolazioni o assimilazioni alla prima casa, bisogna fare un lavoro un po' più certosino che sicuramente può essere fatto e può essere preso in considerazione. Quindi io presenterei questa sorta di emendamento e si propone questo emendamento all'art. 10 eliminando il punto 2.

IL PRESIDENTE

Poiché non vi sono altri interventi procede alla votazione, prima a votare l'emendamento per appello nominale e successivamente sempre per appello nominale il regolamento nella sua interezza

La proposta di emendamento riguarda : "In riferimento all'art. 9 bis del Decreto Legislativo n. 47 del 28/03/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80 del 23/05/2014 che si allega in copia, si propone di emendare l'art. 10 del regolamento IMU, eliminando il punto 2.

Presenti n. 14

Assenti 6 (Pintaldi, Tropiano, Cutrali, Bosco, Pennavaria, Veneziano)

All'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO

APPROVA

L'Emendamento presentato dall'amministrazione riguardante "In riferimento all'art. 9 bis del Decreto Legislativo n. 47 del 28/03/2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 80 del 23/05/2014" che si allega in copia, si propone di emendare l'art. 10 del regolamento IMU, eliminando il punto 2.

IL PRESIDENTE

Pone in votazione per appello nominale il Regolamento così come emendato

Presenti n. 14

Assenti 6 (Pintaldi, Tropiano, Cutrali, Bosco, Pennavaria, Veneziano)

All'unanimità dei presenti

IL CONSIGLIO

PREMESSO CHE questa Amministrazione Comunale in adempimento alla normativa vigente, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Regolamento per l'Imposta Municipale Unica (IMU) anno 2014.**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TART), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Valutato che l'Ente Comune ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Ravvisato che con separati atti si procederà ad approvare anche i regolamenti TARI e TASI;

VISTO che con il presente regolamento si intende disciplinare l'imposta municipale propria, quale componente di natura patrimoniale dell'Imposta Comunale Unica (IUC) di cui agli artt. 7,8,9 e 14 del Decreto legislativo n. 23 del 14-3-2011 e s.m.i. e art. 13 del D.L. 6-12-11, n. 201 convertito con modificazione dalla Legge 22-12-2011, n. 2014, dall'art. 2 del D.L. n. 102/2013, convertito in legge n. 124/2013 e art. 1 della Legge 147/2013 e secondo i principi contenuti dagli art. 52 e 59 del Decreto Legislativo 15-12-1997 n. 446 e successive modifiche e integrazioni;

Visto altresì l'art. 52 del D. Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale IMU predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 ° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Verbale delle Commissioni I[^] e II[^] in riunione congiunta del 18/06/2014

VISTO lo Statuto Comunale;

DELIBERA

DI deliberare ed approvare, per i motivi meglio specificati in premessa, il "Regolamento comunale per l'Imposta Municipale Unica (IMU) come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;

DI inviare la presente deliberazione di regolamento relativo alla IMU al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.Lgv n. 446/97, e, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

**Il Presidente
f.to FIGURA**

**Il Consigliere Comunale
f.to SAMMITO**

**Il Segretario Generale
f.to CARTELLI**

<p>_____ Il presente atto è stato pubblicato all'Albo on-line il _____ e fino al _____ Il Responsabile dell'Albo _____</p>	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata all'Albo on-line il giorno _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi. E' rimasta affissa all'Albo on-line per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ lì, _____ Il Segretario Generale _____</p>
--	--

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15 comma 1 L.R. 44/91 come sostituito art.4 L.R. 23/97)

Divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.12 comma 1
L.R. 44/91.

Dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale.

L'impiegato responsabile

Il Segretario Generale